

**COPIA**

Deliberazione N. **25**

Data **24/06/2021**



# COMUNE DI VILLAGA

PROVINCIA DI VICENZA

Via G. Verdi, 32 – 36021 Villaga C.F./P.I. 00529770240

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di 1ª convocazione - seduta pubblica

**Oggetto:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (T.A.R.I.)

L'anno **2021**, addì **VENTIQUATTRO** del mese di **GIUGNO** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze, previa convocazione degli iscritti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Eseguito l'appello risultano:

		Presenti	Assenti G.	Assenti I.
1	<b>GONZATO EUGENIO</b>	Sindaco	X	
2	<b>VIENTIN GIANCARLO</b>	Consigliere	X	
3	<b>AGERDE ELENA</b>	Consigliere	X	
4	<b>PRIANTE ALESSIO</b>	Consigliere	X	
5	<b>CICHELLERO MASSIMO</b>	Consigliere		X
6	<b>PAGLIARUSCO VALENTINA</b>	Consigliere	X	
7	<b>DALLA ROSA ROBERTO</b>	Consigliere	X	
8	<b>ALFONSO BRUNA ALESSIA</b>	Consigliere	X	
9	<b>BELLIN IVAN</b>	Consigliere		X
10	<b>DE MARCHI PAOLO</b>	Consigliere		X
11	<b>MAZZARON MARIA TERESA</b>	Consigliere		X
		<b>7</b>	<b>4</b>	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. MARCON RENATO MARIO.

Il Sig. GONZATO EUGENIO nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

N. ...242... reg. Pubbl. - **REFERTO DI PUBBLICAZIONE** (art. 124 D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo Comunale che copia della presente delibera viene affisso all'Albo Pretorio comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Addì 06.07.2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. MARCON RENATO MARIO

*Il Sindaco presenta l'oggetto della delibera e, per una più approfondita illustrazione, invita a relazionare la responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Valeria De Peron.*

*La Rag. De Peron illustra al Consiglio il nuovo testo del Regolamento.*

*Dopo l'esposizione dell'argomento, dato atto che non ci sono interventi, il Sindaco pone in votazione l'oggetto.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 28/04/2014 quale componente della IUC;

**DATTO CHE** il recepimento nel nostro ordinamento delle direttive europee sull'economia circolare ha determinato una revisione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (TUA) sotto vari profili. In particolare il Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116, attuativo della direttiva comunitaria n. 851/2018, riforma l'art. 198 TUA (art. 1 co. 24 del D.lgs. 116/2020) sopprimendo ogni riferimento ai rifiuti assimilati agli urbani e interviene:

- sulla definizione dei rifiuti di cui all' art. 183 del D.lgs. 152/2006;
- sulla classificazione dei rifiuti di cui all'art. 184 del D.lgs. 152/2006;
- sulle definizioni in materia di imballaggi di cui all'art. 218 del D.lgs. 152/2006.

**DATO ATTO**, altresì, che il decreto legislativo 3/09/2020 n. 116 è entrato in vigore il 26/09/2020; tuttavia, ai sensi dell'art. 6 comma 5 del medesimo decreto "al fine di consentire ai soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti il graduale adeguamento operativo delle attività alla definizione di rifiuto urbano, le disposizioni di cui agli articoli 183, comma 1, lettera b-ter) e 184, comma 2 e gli allegati L-quater e L-quinquies, introdotti dall'articolo 8 del presente decreto, si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2021";

**CONSIDERATO** dunque che è indispensabile approvare un nuovo regolamento TARI, in ragione delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (TUA) appena richiamate.

Di seguito le principali novità che interessano il regolamento TARI.

1. Cambia, secondo la nuova formulazione dell'articolo 183 del TUA, la definizione di rifiuto urbano: ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. b) -ter, sono urbani tutti i rifiuti indifferenziati o differenziati di origine domestica, nonché quelli provenienti da altre fonti, simili per natura e composizione ai rifiuti domestici individuati nell'allegato L-quater del Codice Ambientale e prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies del Codice Ambientale.
2. Cambia, secondo la nuova formulazione dell'articolo 184 del TUA la definizione di rifiuto speciale: sono speciali, ai sensi ai sensi dell'art. 184 comma 3 lett.a) i rifiuti che si producono sulle superfici destinate ad attività agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, nonché, ai sensi dell'art. 184 comma 3 lett. b), g), i) i rifiuti delle attività di costruzione e demolizione, di recupero e smaltimento rifiuti e i veicoli fuori uso. Le superfici su cui insistono le predette attività non possono conferire alcun rifiuto al servizio pubblico e sono escluse dalla tassa in quanto produttive solo di rifiuti speciali. Restano invece tassabili le superfici (mense, uffici, servizi) che non hanno alcun collegamento, quanto alla produzione di rifiuti, con le attività di cui all'art. 184 comma 3.
3. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 183 e dell'art. 184 del TUA i rifiuti della produzione sono sempre e tutti speciali a prescindere dalla tipologia merceologica e della prevalenza rispetto agli urbani, in quanto le attività industriali con capannoni di produzione non compaiono nell'elenco di cui all'allegato L-quinquies. Detti rifiuti non sono conferibili al pubblico servizio

e sono generati nelle aree in cui avviene la trasformazione della materia, che sono pertanto escluse dalla tassa. Per le aree industriali non di produzione (diverse da quelle in cui si trasforma la materia) vigono invece le regole ordinarie in merito alla presunzione di produzione di rifiuti urbani.

4. Ai sensi dell'art. 184 comma 3 del TUA, le superfici destinate alle attività di cui alle lettere d); e); f); h) sono produttive sia di rifiuti speciali che di rifiuti urbani. In conseguenza di ciò, in caso di contestuale produzione di rifiuti speciali e di rifiuti urbani, qualora non sia possibile individuare concretamente la superficie esclusa dal tributo, l'individuazione della superficie tassabile è effettuata in maniera forfettaria applicando all'intera superficie dei locali e/o delle aree le riduzioni percentuali già deliberate, distinte per tipologia di attività economica.
5. Il potere comunale di assimilazione si intende abrogato dal 26/09/2020, per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n.116/2020. Pertanto, in seguito all'avvenuta abrogazione della lettera g) dell'art. 198 comma 2 TUA, perdono efficacia tutte le norme di assimilazione già individuate dal Comune e l'assimilazione opera ex lege.
6. Per i titolari di utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al recupero determinate quantità di rifiuti urbani con oneri a proprio carico viene prevista la possibilità, nell'ambito delle agevolazioni per la raccolta differenziata e l'avvio al recupero, di ottenere una riduzione in rapporto alla quantità dei rifiuti effettivamente avviati a recupero e dimostrati a consuntivo. In ogni caso, tenuto conto che il comma 639 della legge 147/13 stabilisce che la TARI è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, escludendo dai costi da coprire solo quelli relativi ai rifiuti speciali (di cui al successivo comma 654), la riduzione della tariffa sopra descritta non potrà essere superiore alla quota tariffaria calcolata mediante il coefficiente Kd del DPR 27 aprile 1999, n. 158.

**VISTO** il decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 art. 30 comma 5 che stabilisce che limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021;

**RITENUTO** che per l'annualità di competenza 2021, in esecuzione di quanto previsto dal decreto Sostegni bis, sia opportuno prevedere una riduzione per quelle categorie di utenze non domestiche, regolarmente iscritte in tassa, che a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19 siano state costrette a chiudere o sospendere la loro attività, o a esercitarla in forma ridotta per restrizioni, o che più di altre abbiano subito una contrazione nelle attività, tenuto conto anche della diversa capacità di ripresa delle varie categorie economiche dopo la fase cosiddetta di lockdown;

**SEGNALATO** che, con riferimento alla tassa giornaliera, il canone unico mercatale sostituirà la TARI giornaliera, mentre la TARI giornaliera continuerà ad applicarsi per le altre tipologie di occupazione temporanea;

**CONSIDERATO** infine che, per l'annualità 2021, le scadenze del versamento di cui al comma 4 dell'articolo 35 sono fissate per il 16 giugno 2021 e il 16 dicembre 2021, con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2021;

**VISTI:**

- il D.lgs. n.116/2020;
- l'art.1 commi 641 e ss. della Legge 147/13 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 52 del D.Lgs.446/97 e l'articolo 7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- l'art. 1 comma 837 L.160/2019.

**VISTO** il parere dell'organo di revisione previsto dall'art. 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali allegato B);

**VISTI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

*In conformità dell'esito della votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:*

*Consiglieri presenti n° 7;*

*Voti favorevoli n° 7, voti contrari n° 0, astenuti n° 0, legalmente espressi.*

## **D E L I B E R A**

1. **DI ABROGARE** il testo del regolamento TARI approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 28/04/2014, quale componente della IUC;
2. **DI APPROVARE** il nuovo testo del regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) del Comune di Villaga, così come indicato nell'**allegato A**) della presente delibera, di cui esso costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **DI PRENDERE ATTO** che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2021;
4. **DI DARE MANDATO** al servizio tributi affinché provveda alla pubblicazione del presente regolamento ai sensi di legge.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Successivamente, con separata votazione resa per alzata di mano, *voti favorevoli n° 7, voti contrari n° 0, astenuti n° 0*, legalmente espressi, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, in ragione dell'urgenza di provvedere.

Deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (T.A.R.I.)

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione (art. 49 D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267);

ESPRIME PARERE

**FAVOREVOLE**

Motivazione :

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to MONICA ZAMBONI**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 151 comma 4°, del D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267

ESPRIME PARERE

**FAVOREVOLE**

Motivazione :

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to VALERIA DE PERON**

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.**

**IL PRESIDENTE**  
**F.to Dott. GONZATO EUGENIO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. MARCON RENATO MARIO**

---

**(Artt. 127, 133 e 134 D. Lgs. 267 del 18/08/2000)**

Si comunica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune ed è :

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Trasmessa ai Capigruppo con prot. N.            /            in data -----

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. MARCON RENATO MARIO**

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Li, 06.07.2021

**IL MESSO COMUNALE**  
**Giorgio FRACASSO**

---

**CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'**

DIVENUTA ESECUTIVA PER DECORRENZA DEL TERMINE di 10 gg DALLA PUBBLICAZIONE in data

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. MARCON RENATO MARIO**